

Stasera finalmente
Consiglio comunale!

Cronaca di Roma

CARNEVALE MINORE PER LE STRADE

Il giovedì grasso festeggiato da alcuni bimbi mascherati

Più successo hanno ottenuto le veglie danzanti ed i tradizionali cortei nella provincia - Oggi alla Conchiglia il Veglione organizzato dall'UDI per i piccoli alluvionati

Una manciata di coriandoli multicolori, che ci è piovuta in testa mentre camminavamo sul marciapiedi lentamente, assaporando l'ultimo sole caldo di una giornata quasi primaverile, ci ha fatto ricordare ieri che eravamo in Carnevale, o meglio che il Carnevale stava quasi per terminare.

Secondo la vecchia tradizione il Carnivale dovrebbe iniziare subito dopo Natale, ma con l'andamento del tempo la data è andata via via spostandosi e ormai la festa si riduce, nella nostra città, in particolare, a due o tre giorni soltanto, il « giovedì grasso », la domenica e l'ultimo giorno di Carnevale, il « martedì grasso ».

Ieri era appunto il « giovedì grasso ». Ce lo ha ricordato, come abbiamo detto, quella manciata di coriandoli scherziosamente tirati da un ragazzino affacciato alla finestra, col volto dipinto alla buona, ma gli altri bambini che abbiamo incontrato per via, vestiti da Pierrot, da damine del-

Uovo, da Arlecchino, da Gran Sultano, che camminavano un po' in testa mentre camminavamo sul marciapiedi lentamente, assaporando l'ultimo sole caldo di una giornata quasi primaverile, ci ha fatto ricordare ieri che eravamo in Carnevale, o meglio che il Carnevale stava quasi per terminare.

I giornalisti sportivi romani hanno anch'essi preso l'iniziativa di una veglia danzante, il « Gran Ballo dello Sport », che si è svolto ieri sera nei saloni dell'albergo Excelsior, con grande affluenza di pubblico.

Fede allo tradizione, anche la Asociazione della Stampa Romana sta organizzando per l'ultimo giorno di Carnevale, il 26 prossimo, un « Veglionissimo » della Stampa, nella sala del Teatro Argentina. Ferraro, i preparativi per la serata, i cui programma presenta varie e allestimenti, corsi rotti, premi, attrazioni e sorprese. Tra tutti gli intervenuti, sarà sorteggiato un premio di gran valore, un frigidaire. Altri premi sono riservati alle migliori maschere, alle migliori coppie in costume, ai migliori gruppi mascherati a soggetto che si produrranno in circa venti, alle signore più eleganti, ai signori più distinguibili per tutti, e si tratta di una vittoria in grande quantità.

Domenica prossima, alle ore 21, nel Circolo degli Artisti, in via Margutta avrà luogo una festa da ballo durante la quale una giuria composta da attori, pittori e scrittori eleggerà « Miss Vie Nuove ».

Domenica prossima, alle ore 21, nel Circolo degli Artisti, in via Margutta avrà luogo una festa da ballo durante la quale una giuria composta da attori, pittori e scrittori eleggerà « Miss Vie Nuove ».

LA LOTTA PER GLI AUMENTI SALARIALI

Oggi sciopero di 2 ore nel settore industriale

I lavoratori della FERMAT ottengono 5 mila lire di conto. Sospensioni di lavoro al Gas, alla Fatme, Masi e Ranieri

Oggi, dalle ore 10 alle 12, i dipendenti delle aziende del settore industriale scienderanno in sciopero per due ore, nelle aziende con oltre 100 dipendenti; i dipendenti delle aziende con meno di 100 lavoratori sciopereranno invece dalle 10 alle 11.

La decisione della sospensione è stata presa, come è noto, nella riunione di tutta l'Unione dei Comitati Unitari di questa categoria, tenutasi a Roma il 10 febbraio, per la lotta per i miglioramenti economici e riconfermata nell'assemblea dei Comitati Unitari aziendali tenuta l'altra sera, dopo aver esaminato l'andamento della trattativa di carica.

Nel settore edile, un considerazione delle particolari caratteristiche dell'industria edile, i Comitati Unitari di questa categoria hanno deciso di non aderire alla sospensione dei lavori delle 10 alle ore 12 in tutte le imprese senza, per ora, alcuna discriminazione di carattere generico.

Nel settore edile — dove continua con innata energia la lotta dei lavoratori dell'imprenditoria romana — la lotta per i miglioramenti salariali richiesti.

Nel settore metallurgico, la manovra della FERMAT ha scatenato un sciopero per 12 minuti nella giornata di ieri. E' questa la prima sospensione di carattere aziendale effettuata alla FERMAT, dove la lotta si è svolta in tutte le aziende del quadro dei movimenti di categoria.

Il lavoro è stato sospeso per mezz'ora dalla MASI ed alla RANIERI, dove è stata effettuata una sospensione al mattino ed un'altra nel pomeriggio.

Mezz'ora di sciopero è stata effettuata dai gasisti romani nella sede di V. Barberini, dove il personale è riunito in assemblea, un drammatico appello.

Una bambina di due anni e mezzo, a nome Ambretta Jacobacci, era scomparsa nei pressi dei palazzi Clodio. Indossava un cappotto rosso, scarpe marrone e calzini neri, con il fiocchetto allacciato.

Alla sera, dopo aver cercato di informare immediatamente la polizia, la notizia diffondeva in tutta la città un senso di allarme. Fatti di genere, a Roma, sono sempre legati a ricordi piuttosto dolorosi e in questo caso, effettivamente, c'era di che preoccuparsi.

Uscita di casa con la mamma Giuliana Scatella, la piccola Ambra era entrata nella panetteria al numero 153 di viale Mazzini, all'angolo con piazza Giustiniani. La donna, che aveva chiamato la figliola per ritornare a casa. Ma la bambina non c'era più. Dopo aver cercato affannosamente per la strada e nelle botteghe vicine, la povera mamma, dopo aver telefonato alla polizia, ha denunciato il fatto alla polizia. Poi visto che le ricerche iniziate non da-

Oggi alle ore sedici il Comitato Federale

Oggi alle ore 16 precise si riunisce il Comitato Federale comunista provinciale romano. All'o.d.g. Elezioni amministrative: Lotte per gli aumenti salariali; Informazioni sul tessaggio e reclutamento; Varie.

DRAMMATICO APPELLO LANCIATO DALLA RADIO

Ore d'ansia e d'angoscia per una bambina scomparsa

Smarrita al piazzale Clodio, ritrovata in via Giolitti

Poco dopo le ore 12 di ieri, la radio interrompeva la trasmissione per rivolgere alle cittadine un drammatico appello. Una bambina di due anni e mezzo, a nome Ambretta Jacobacci, era scomparsa nella mente dei genitori della bambina. Per fortuna, però, ogni apprensione doveva risultare fondata.

Alla ore 13.30, infatti, esattamente tre ore dopo la misteriosa sparizione, un agente del Commissariato Viminale, passando per via Giolitti, notò la bambina tutta sola, la fermava e l'accompagnava per il più vicino porto di via Giolitti. Come aveva fatto una bambina così piccola, arrivare in via Giolitti dal piazzale Clodio? Questo piccolo enigma è stato chiarito dal racconto stesso di Ambretta, la quale, dopo aver parlato con il portiere della casa, aveva visto una signorina di 78 anni, al portone, e vi era salita sopra, senza che il portiere se ne accorgesse. Attraversata tutta la città, era scesa al capolinea e poi, di nuovo, era salita, fino a via Giolitti, l'aveva poi fermata.

Uscita di casa con la mamma Giuliana Scatella, la piccola Ambra era entrata nella panetteria al numero 153 di viale Mazzini, all'angolo con piazza Giustiniani. La donna, che aveva chiamato la figliola per ritornare a casa. Ma la bambina non c'era più. Dopo aver cercato affannosamente per la strada e nelle botteghe vicine, la povera mamma, dopo aver telefonato alla polizia, ha denunciato il fatto alla polizia. Poi visto che le ricerche iniziate non da-

Un negozio di stoffe svaglito ieri notte

Un negozio di stoffe in via del Bochetto è stato quasi completamente svaglito da ladri. L'autore colpo è stato un giovane ragazzo della banda mafiosa accostato. Penetrato nel retrobottega attraverso un lucernario già rotto, i ladri hanno prelevato la merce, passandosi di mano e mano, fino ad un furto che attendeva. Ieri mattina, il proprietario Pietro Ossola, recatosi ad aprire bottega, si è accorto che tutte le stoffe più costose erano sparite. L'inventario dei pezzi rubati vanno ancora nessun risultato. La donna si rivolgeva anche alla radio, la quale era in diretta, per chiedere ai privati di dare indicazioni per trovare la bambina.

Le indagini sono state condotte da un agente del Commissariato Viminale, che è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

verso le ore 16, mentre sorvegliava la sua merce, quando in un momento di assoluto abbandono fu calpestato da una mucca infuridata.

Non si concrecono ancora le misure che l'amministrazione comunale intende di prendere, ma vogliamo sperare che le 24 persone ammalate siano, al più presto, sistemate in modo adeguato. Il Comune riparerà così, una volta fatta, ad un suo nuovo atto di incuria che è stato quello di non aver provveduto, subito dopo aver dichiarato inabilità l'edificio a trovare un ricovero sicuro a numerose famiglie di poveri lavoratori.

Buongiorno...

IERI MATTINA IN VIA SANNIO, 45

Drammatico esodo in massa da una palazzina pericolante

Una piazzetta simile a calcinaccio, staccata dai confini della città, si trova sulla strada principale, la viale della Liberta'. Nell'ambiente che i lavoratori avevano oggi alle 14.30, periodo di Pasqua, erano presenti il magistrato Prostet, che il 20 febbraio 1949 aveva pronunciato la moglie Marianne Evangelista a precipitarsi giù da un burrone a

confermata la condanna del reduce omicida

La Corte d'Assise d'Appello ha con-

fermato la condanna a 17 anni di

reclusione inflitta al reduce Antonio Prostet, che il 20 febbraio 1949 co-

strinse la moglie Marianne Evangelista a precipitarsi giù da un burrone a

confermata la condanna del reduce omicida

E' morta la signorina Isabella, figlia del Cav. Giovanni Frati, della ex moglie Lucrezia. Nell'ambiente che i lavoratori avevano oggi alle 14.30, periodo di Pasqua, erano presenti il magistrato Prostet, che il 20 febbraio 1949 co-

strinse la moglie Marianne Evangelista a precipitarsi giù da un burrone a

confermata la condanna del reduce omicida

Il P.M. ha chiesto la condanna



IN OCCASIONE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Aumentare la diffusione dell'«Unità», questo l'impegno dell'Attivo Federale

I discorsi di Pajetta e Ingrao all'imponente convegno di ieri sera alla Sezione Ostiene - Mobilitazione degli « Amici », e di tutto il Partito

Una folla strabocchevole di compagna e compagno si è riunita qualche giorno con maggiore sfacile utilizzazione per tutto il Partito e il nostro giornale, è il simbolo che il nostro romano si è messo già all'opera sulla falanga dell'Attivo della Federazione comunista romana hanno caratterizzato l'attacco rapporto sulla « Funzione dell'Unità » nella campagna elettorale come strumento fondamentale del popolo romano per la conquista del Comune di Roma.

Accesi dagli entusiasti applausi che si sono levati nel salone della Sezione Ostiene in via Giacomo Mattei, la stessa organizzando per l'ultimo giorno di Carnevale, il 26 prossimo, un « Veglionissimo » della Stampa, nella sala del Teatro Argentina. Ferraro, i preparativi per la serata, i cui programma presenta varie e allestimenti, corsi rotti, premi, attrazioni e sorprese. Tra tutti gli intervenuti,

farà parte un premio di gran valore, un frigidaire. Altri premi sono riservati alle migliori coppie in costume, ai migliori gruppi mascherati, ai soggetti che si produrranno in circa venti, alle signore più eleganti, ai signori più distinguibili per tutti, e si tratta di una giuria composta da attori, pittori e scrittori.

Dopo una breve introduzione del compagno Pajetta, ha subito preso la parola il nostro direttore Pietro Ingrao che ha iniziato col tracciare un rapido quadro dell'attuale situazione politica nazionale, situazione nella quale si apre fra breve la campagna elettorale dell'Italia centro-mediterranea e a Roma.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.

L'oratore ha quindi sottolineato la necessità che i compagni sviluppino la loro attività politica nel campo di governo, perché la « Funzione dell'Unità » — ha detto l'oratore — è lo stesso clero che ne ha preso in mano la direzione proprio perché la D.C. si sia dissociata dal Partito.